

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 7-8110

Riconversione ai sensi degli artt. 8 ter/8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi di posti letto accreditati e contrattualizzati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto ospedalieri della Casa di cura privata S. Anna di Casale Monferrato.



Seduta N° 426

Adunanza 25 GENNAIO 2024

Il giorno 25 del mese di gennaio duemilaventiquattro alle ore 13:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Fabrizio RICCA

DGR 7-8110/2024/XI

OGGETTO:

Riconversione ai sensi degli artt. 8 ter/8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi di posti letto accreditati e contrattualizzati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto ospedalieri della Casa di cura privata S. Anna di Casale Monferrato.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenendo in materia di revisione della spesa pubblica, ha dettato nuove disposizioni inerenti la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati. In particolare l'art. 15, comma 13, lett. c del Decreto citato, ha disposto la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, prevedendo il coerente adeguamento delle dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni.

Richiamate:

la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, con cui la Giunta regionale ha approvato i Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, in particolare il programma 14 - intervento 14.1.1 "Rete ospedaliera e riconversioni" - in cui si prevedeva, entro il 31/12/2013, la ridefinizione della rete ospedaliera acuti e post-acuti, con individuazione analitica del numero dei posti letto suddivisi per struttura, disciplina, DH e ordinari, unità operative (nel rispetto delle indicazioni degli standard nazionali e dell'emanando regolamento), per realizzare il risultati programmati di allineamento della rete ospedaliera del Piemonte ai parametri ed agli standard previsti dalla normativa statale di riferimento (adempimento Lea punto F);

la D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge

135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”, con cui si è dato seguito alla rivalutazione dei fabbisogni assistenziali regionali e alla conseguente rideterminazione delle strutture organizzative e dei relativi posti letto, definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera regionale, con l’individuazione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale; la D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015, “Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014. Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”, in cui è stato previsto nell’Allegato, relativamente allo specifico cronoprogramma, il raggiungimento di 0,7 posti letto per mille abitanti per la postacuzie nel biennio 2017-2018; la D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016 con cui, da ultimo, è stata definita l’articolazione complessiva dei posti letto per attività di ricovero oggetto di contrattazione con le singole strutture private; per quanto qui di interesse, la Casa di Cura S. Anna di Casale è stata articolata in 72 posti letto di RRF psichiatrica accreditati e contrattualizzati.

Visti:

Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, in cui si riporta tra l’altro quanto segue:

“2. Le regioni provvedono, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ad adottare il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto (p.l.) per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza postacuzie, nonché i relativi provvedimenti attuativi, garantendo, entro il triennio di attuazione del patto per la salute 2014-2016, il progressivo adeguamento agli standard di cui al presente decreto, in coerenza con le risorse programmate per il Servizio sanitario nazionale (SSN) e nell’ambito della propria autonomia organizzativa nell’erogazione delle prestazioni incluse nei Livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, e successive modificazioni. 2.6. La programmazione regionale provvede ad attribuire ai presidi ospedalieri pubblici e privati accreditati, anche monospecialistici, funzioni di lungodegenza e riabilitazione, entro il limite di 0,7 posti letto per mille abitanti, calcolati con le modalità di cui all’articolo 1, comma 3 del presente decreto, di cui almeno 0,2 per la lungodegenza. Le funzioni della riabilitazione ospedaliera sono quelle indicate dal documento recante “Piano di indirizzo per la Riabilitazione”, allegato all’Accordo sancito il 10 febbraio 2011 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprensivi dei posti letto di neuro riabilitazione, entro un limite di 0,02 p.l. per mille abitanti. 2.7. I processi di riconversione al trattamento dei pazienti post-acuti delle strutture per acuti da disattivare ai sensi del punto 2.5, sono attuati nel rispetto dello standard fissato dal presente provvedimento per la lungodegenza e la riabilitazione”;

il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, che ha definito e riaggiornato i livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Considerato che:

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 14-8045 del 29 dicembre 2023, ha avviato un percorso di riconversione di posti letto di post-acuzie neuropsichiatrica ospedalieri in posti letto psichiatrici extraospedalieri a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo, che ha visto coinvolte le case di cura Ville Turina Amione, Villa Patrizia, Villa Augusta, S. Michele, S. Giorgio, Villa Di Salute e Villa Cristina e che comporterà una riduzione di 412 posti letto di post-acuzie nel primo semestre del 2024;

ad oggi sussiste, tuttavia, una dotazione di posti letto per riabilitazione e lungodegenza eccedente lo standard previsto dalla normativa citata di n. 633 posti letto, mentre risulta uno scostamento

negativo dallo standard di n. 1.299 posti per acuti, come risulta dalla seguente tabella, elaborata sulla base del rapporto tra gli standard di riferimento e la popolazione residente al 01.01.2023:

Popolazione anno 2023	Setting	Perc. PL standard	Num. PL standard	Num. PL anno 2023	Scost. rispetto allo standard
4.256.350	Acuzie	3	12.769	11.470	- 1.299
4.256.350	Postacuzie	0,7	2.979	3.612	633
4.256.350	Totale	3,7	15.748	15.082	-666

il citato percorso di riconversione riguarda tutte le case di cura neuropsichiatriche ad eccezione della Casa di cura S. Anna di Casale Monferrato, attualmente autorizzata per 80 posti letto di riabilitazione neuropsichiatrica, di cui 72 anche accreditati e contrattualizzati. Dal confronto con l'Asl di riferimento territoriale (Asl AI) e con le altre aziende sanitarie che attualmente ricoverano pazienti in riabilitazione neuropsichiatrica presso la predetta Casa di cura (note Regione prot. n. 3063 del 19.01.2023, n. 30379 del 23 maggio 2023 e comunicazione ASL AL del 3 novembre 2023) sono emerse esigenze programmatiche che inducono a rivedere la destinazione dei posti letto della struttura, mantenendo una risposta al fabbisogno della salute mentale, per cui è emersa un'esigenza di ridimensionamento di posti letto, avallata anche dal loro non ottimale attuale tasso di occupazione, associata ad una maggiore risposta finalizzata a ridurre le liste di attesa sul territorio mediante l'incremento dell'attività di ricovero in acuzie e di attività ambulatoriale. Dette esigenze sono sintetizzate nella proposta di riconversione dei posti accreditati della struttura, elaborata di concerto con il competente Settore regionale "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari" che ha valutato la coerenza del fabbisogno sia in riferimento alla localizzazione che alla destinazione nosologica, come risulta dalla scheda in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che con nota in data 5 gennaio 2024 (prot. reg. n. 528 del 9 gennaio 2024), la struttura ha manifestato la propria disponibilità all'accettazione della predetta proposta.

Ritenuto, dunque, necessario per quanto sopra espresso di:

approvare un percorso di riconversione dei 72 posti letto di post-acuzie ospedaliera neuropsichiatrica della Casa di cura S. Anna di Casale Monferrato in 72 posti letto per acuzie per le specialità indicate nella scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

promuovere l'avvio delle attività ambulatoriali nelle branche specialistiche indicate in allegato;

stabilire che il fabbisogno programmato di cui all'assetto degenziale e ambulatoriale sopra indicato costituisce parametro di riferimento ex art. 8-ter/8 quater del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in coerenza con le necessità di riconversione di posti letto di post-acuzie espresse dalla DGR 1-600/2014 e s.m.i. e dal D.M. 70/2015;

disporre che il percorso di riconversione di posti letto di post-acuzie neuropsichiatrica nelle attività indicate, tenuto conto degli eventuali adeguamenti di requisiti tecnici, organizzativi e gestionali che si renderanno necessari al fine di completare le necessarie procedure autorizzative per l'esercizio dell'attività da parte della competente Commissione di vigilanza e di accreditamento da parte dell'Arpa, sia completato entro il 31 dicembre 2024;

confermare alla Casa di Cura S. Anna di Casale Monferrato per l'anno 2024 il budget di Euro 4.968.327,10, approvato ai sensi della D.G.R. n.17-8103 del 22 gennaio 2024, (di cui 4.373.783,10 in Regione e 594.544 per residenti fuori Regione), che verrà così ripartito a far data dall'attivazione del nuovo assetto:

- ricovero in Regione: 3.833.009,10
- ambulatorio in Regione: 540.774
- ricovero fuori Regione: 494.544
- ambulatorio fuori Regione: 100.000;

dare atto che lo schema di contratto ex art. 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 e smi, che sarà stipulato dall'Asl territorialmente competente, è stato approvato con D.G.R. n. 17-8103 del 22 gennaio 2024; demandare alla Direzione Sanità la definizione del cronoprogramma e delle attività della Casa di Cura nel periodo transitorio al fine della contrattualizzazione delle medesime, nelle more del completamento delle procedure di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per i nuovi setting;

dare atto che la presente deliberazione, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto la spesa è già stata prevista nella citata D.G.R. n. 17-8103 del 22 gennaio 2024.

Viste:

la L.R. 5/1987 e smi;

la D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e smi "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione";

la D.G.R. n. 33-8425 del 17 marzo 2008;

la D.G.R. 28 ottobre 2013, n. 24-6579;

la D.G.R. 32-2366 del 2 novembre 2015;

la D.D. n. 725 del 15 novembre 2017;

la D.D. n. 757 del 22 novembre 2018;

la D.G.R. n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e smi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare la riconversione, ai sensi degli artt. 8 ter/8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., di n. 72 posti letto di post-acuzie ospedaliera neuropsichiatrica accreditati e contrattualizzati, facenti capo alla Casa di Cura S. Anna di Casale Monferrato, in n. 72 posti letto di ricovero in acuzie, accreditabili a conclusione del percorso di accreditamento, secondo l'assetto degenziale di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare le attività ambulatoriali nelle seguenti branche, parimenti accreditabili a conclusione del percorso di accreditamento:
 - - Chirurgia ambulatoriale complessa (per le branche specialistiche di ORL, Chirurgia generale, Urologia, Ginecologia, Ortopedia, Oculistica)
 - specialità ambulatoriali nelle seguenti branche specialistiche: Chirurgia, Ortopedia, Oculistica, ORL, RRF come indicate nella scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il fabbisogno programmato, di cui all'assetto riportato nella scheda allegata alla

presente deliberazione, costituisce parametro di riferimento ex art. 8-ter/8 quater del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. in coerenza con le necessità di riconversione di posti letto di post-acuzie espresse dalla DGR 1-600/2014 e smi e dal D.M. 70/2015;

4. di disporre che il percorso di riconversione di posti letto di post-acuzie neuropsichiatrica nelle attività indicate, tenuto conto degli eventuali adeguamenti di requisiti tecnici, organizzativi e gestionali che si renderanno necessari al fine di completare le necessarie procedure autorizzative da parte della competente Commissione di vigilanza e di accreditamento da parte dell'Arpa, sia completato entro il 31 dicembre 2024 per l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività;
5. di confermare alla Casa di Cura S. Anna di Casale Monferrato per l'anno 2024 il budget di Euro 4.968.327,10 (di cui 4.373.783,10 in Regione e 594.544 per residenti fuori Regione), approvato ai sensi della D.G.R. n.17-8103 del 22 gennaio 2024, che verrà così ripartito a far data dall'attivazione del nuovo assetto:- ricovero in Regione: 3.833.009,10
 - ambulatorio in Regione: 540.774
 - ricovero fuori Regione: 494.544
 - ambulatorio fuori Regione: 100.000
6. di dare atto che lo schema di contratto ex art. 8 quinquies del d.lgs. 502/1992 e smi, che sarà stipulato dall'Asl territorialmente competente, è stato approvato con D.G.R. n. 17-8103 del 22 gennaio 2024;
7. di definire i posti letto di acuzie neuropsichiatrica a valenza temporanea, nelle more della piena attuazione della rete delle strutture neuropsichiatriche ai sensi della D.G.R. n. 14-8045 del 29 dicembre 2023. Tale funzione potrà essere sviluppata in sinergia con la competente territorialmente ASL AL, anche al fine di non interrompere il servizio durante gli eventuali lavori di ristrutturazione della Casa di cura;
8. di demandare alla Direzione Sanità la definizione del cronoprogramma e delle attività della Casa di Cura nel periodo transitorio al fine della contrattualizzazione delle medesime, nelle more dell'espletamento delle procedure di autorizzazione e di accreditamento per i nuovi setting;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto la spesa è già stata prevista nella citata D.G.R. n.17-8103 del 22 gennaio 2024.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8110-2024-All_1-Allegato.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Casa di Cura privata "Sant'Anna" di Casale Monferrato (AL)

Unità Locale

Via Cavalli d'Olivola n. 22
Casale Monferrato (AL)

Articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura

Posti letto autorizzabili: **80**

Posti letto accreditabili: **72**

Attività di ricovero

Codice	Attività	Posti Letto	
		Autorizzabili	Accreditabili
36	Ortopedia e traumatologia	22	22
09	Chirurgia generale	10	10
38	Otorinolaringoiatria	4	4
34	Oculistica	4	4
43	Urologia	4	4
98	Day Surgery multidisciplinare	16	16
40.01	Acuzie neuropsichiatrica	12	12
56.40	RRF neuropsichiatrica	8	/
Totale		80	72

Attività ambulatoriale autorizzabile e accreditabile

- Chirurgia Ambulatoriale Complessa (nelle branche specialistiche di: ORL, Chirurgia generale, Urologia, Ginecologia, Ortopedia, Oculistica)
- Chirurgia
- Ortopedia e Traumatologia
- Oculistica
- Otorinolaringoiatria
- RRF